



Al Sindaco Roberto Parmeggiani

Sasso Marconi, 17 maggio 2021

Ordine del Giorno con risposta scritta e orale: **RICHIESTA STATO DI EMERGENZA E PROCEDURA D'URGENZA PER LA RIAPERTURA DEL PONTE LEONARDO DA VINCI**

PREMESSO CHE

Il giorno 12 maggio u.s. in Assemblea Legislativa regionale, l'Assessore alle infrastrutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna Andrea Corsini, ha informato circa i tempi per la riapertura del ponte Leonardo Da Vinci sito nel capoluogo di Sasso Marconi.

CONSIDERATO CHE

Attualmente il ponte risulta essere ancora sotto la competenza della Città Metropolitana che dovrà mettere in sicurezza la pila n. 15, e solo successivamente il DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto" consentirà ad Anas di prendere in carico il ponte.

TENUTO CONTO CHE

La Città Metropolitana terminerà i lavori di sua competenza entro fine luglio/inizio agosto 2021.

PRESO ATTO CHE

Anas prevederebbe di affidare la **progettazione** dei lavori di ristrutturazione e consolidamento della struttura nel mese di **giugno 2021**, stimando di impiegare un anno circa per: progettazione, gara d'appalto, affidamento lavori, con **inizio dei lavori nella primavera del 2022**.

RILEVATO CHE

L'Assessore Corsini ha comunicato che i tempi previsti per la esecuzione dei lavori sono circa di ulteriori due anni con previsione di riapertura del ponte **nella primavera del 2024**.

CONSTATATO CHE

Come risulta da comunicato Anas in data 13 maggio, una volta completati i lavori da parte della Città Metropolitana di Bologna, Anas subentrerà alla gestione del manufatto e potrà effettuare tutte le indagini e le verifiche fondamentali per poter stabilire in maniera dettagliata le tipologie di interventi di manutenzione che consentiranno di rendere l'opera nuovamente fruibile. Sarà inoltre possibile determinare con maggiore precisione le tempistiche e definire un cronoprogramma aggiornato anche valutando significative contrazioni sui tempi di riapertura al traffico del ponte.

CONSIDERATO CHE

Noi come Dimmi - Lista Civica per Sasso Marconi riteniamo che lasciare Sasso Marconi (con le Valli del Reno e del Setta) nelle attuali condizioni di traffico e inquinamento ambientale per ulteriori tre anni (sempre che questo termine poi sia rispettato) sia assolutamente dannoso per la vivibilità e per l'economia locale.

VISTO CHE

Con il ponte di Genova si è dimostrato che è possibile intervenire su queste strutture in tempi più brevi. Se è stato possibile per Genova, pur consapevoli che la situazione non ha avuto le stesse drammatiche conseguenze, lo si può realizzare anche per il comprensorio dell'Appennino bolognese. Gli abitanti delle Valli del Setta e del Reno (area importante che costituisce la cerniera viaria tra nord e centro/sud Italia) meritano la stessa considerazione degli abitanti di Genova.

VISTO

Il comunicato stampa congiunto del 15 maggio u.s. dei Consiglieri regionali Facci, Mastacchi e Taruffi.

VISTO

Il comunicato stampa del 15 maggio di DIMMI - Lista Civica per Sasso Marconi.

SIAMO A CHIEDERE AL CONSIGLIO COMUNALE

- Di aderire e sostenere l'appello congiunto del 15 maggio dei Consiglieri regionali Facci, Mastacchi e Taruffi, di richiesta al Governo di dichiarazione dello stato di emergenza per le valli del Reno e del Setta come conseguenza della chiusura del Ponte Leonardo Da Vinci posto nel Capoluogo di Sasso Marconi, al fine di definire l'approvazione di un dispositivo normativo che consenta l'adozione di una procedura speciale d'urgenza, finalizzata alla realizzazione in tempi più rapidi di quelli annunciati dall'Assessore Corsini, dei lavori di consolidamento e della riapertura del Ponte Leonardo Da Vinci di Sasso Marconi.
- Di coinvolgere nel sostegno all'appello di cui sopra anche tutti i Sindaci delle Valli del Reno e del Setta.

DIMMI - Lista Civica per Sasso Marconi
Capogruppo: Mastacchi
Consiglieri: Chillari, Bignami, Veronesi